



COBAS - Comitati di Base della Scuola

Sede nazionale: viale Manzoni, 55 - 00185 Roma

tel 0670452452 - tel/fax 0677206060

internet: www.cobas-scuola.org e-mail: mail@cobas-scuola.org

AGGIORNAMENTO INDICAZIONI COBAS SU CONCORSI MOBILITA' PROFESSIONALE PERSONALE ATA : PASSAGGIO DI PROFILO DA UN' AREA INFERIORE ALL' AREA IMMEDIATAMENTE SUPERIORE

E' stato pubblicato nel sito del Ministero P.I. il decreto direttoriale 28 gennaio 2010 n. 979, con il quale, come preannunciato nella comunicazione ministeriale "AVVISO" del 14 dicembre 2009, vengono indette le procedure selettive per i passaggi del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (a.t.a.) dall'area contrattuale inferiore all'area immediatamente superiore, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della sequenza contrattuale 25 luglio 2008.

Attraverso le procedure di progressione di carriera **il personale ATA di ruolo** concorrerà per il passaggio dall'area professionale inferiore a quella immediatamente superiore :

- 1) dall'area A - collaboratore scolastico - all'area B – assistente amministrativo e tecnico;
- 2) dall'area B - assistente amministrativo – all'area d – direttore dei servizi generali amministrativi.

In questa fase non sono stati banditi i concorsi per il passaggio dall'area B all'area C – coordinatore amministrativo o tecnico - in quanto non esiste ancora uno specifico organico.

Siamo consapevoli che, soprattutto a causa dei tagli operati dal governo, c'è il rischio di una conflittualità tra collaboratori scolastici (anche laureati e che magari da anni fanno supplenze come assistenti amministrativi) che legittimamente aspirano al profilo di assistente amministrativo e assistenti amministrativi precari che da anni altrettanto legittimamente aspirano all'agognata immissione in ruolo.

Siamo critici su una modalità concorsuale così impostata e che dà scarso peso ai titoli posseduti e agli anni di servizio effettuati. Procedure selettive e meritocratiche, on line, basate in prima istanza su batterie di test a scelta multipla, dal contenuto insulso, del tutto avulsi dalla vera e concreta futura attività lavorativa. Infatti, quando i contenuti dei test sono decontestualizzati, tendono ad indurre addestramento nozionistico spicciolo in materia di: psico-sociologia della comunicazione e del management, diritto pubblico, amministrativo ed europeo. Il tutto da memorizzare quasi si ambisse al ruolo di Amministratore delegato in qualche multinazionale del profitto globalizzato. Ciò nonostante riteniamo comunque utile fornire indicazioni a tutti coloro che sono interessati al passaggio di profilo e che naturalmente ne abbiano i requisiti.

I REQUISITI NECESSARI PER POTER PRESENTARE DOMANDA E PARTECIPARE ALLE PROVE CONCORSUALI

- essere in servizio con contratto a tempo indeterminato – anche in servizio all'estero, o in posizione di fuori ruolo o in posizione di stato equiparata a tutti gli effetti al servizio nel ruolo di appartenenza -
- possedere il titolo di studio previsto per il profilo di destinazione o il titolo di studio previsto per il profilo di appartenenza (in linea con la ridefinizione dei titoli operata con la sequenza contrattuale del 25/07/2008) unitamente ad una anzianità di almeno 5 anni di effettivo servizio nel profilo di appartenenza sia **con contratto di lavoro a tempo indeterminato sia con contratto di lavoro a tempo determinato**. In alternativa al servizio nel profilo di appartenenza è ritenuto valido, **esclusivamente** il servizio prestato, anche con contratto di lavoro a tempo determinato, nella qualifica professionale per la quale si chiede la mobilità –
- i collaboratori scolastici possono partecipare alla mobilità per il profilo professionale di assistente tecnico purché il diploma di qualifica, in quanto titolo di accesso al profilo professionale di collaboratore scolastico, risulti coerente con l'indirizzo di post-qualifica, secondo quanto previsto dalla corrispondenza *titoli di studio-laboratori* di cui all'allegato "C", parte integrante del decreto.

In questa prima fase per il profilo di Dsga possono partecipare:

- gli assistenti amm/vi in possesso della maturità, con almeno cinque anni di servizio nel profilo e che abbiano sostituito il Dsga per almeno tre anni;
- il personale proveniente dagli EE.LL. appartenente all'area C;
- gli assistenti con cinque anni di servizio nel profilo di appartenenza in possesso della laurea triennale per accedere al profilo di coordinatore amministrativo (vedi tabella B del Ccnl) e due anni di servizio come sostituti del Dsga.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Rispetto alle indicazioni contenute nel CCNI del 3 dicembre 2009 il provvedimento di indicazione **modifica** quanto segue:

- **la domanda di partecipazione** alle procedure selettive non deve essere effettuata a mezzo della presentazione del modulo cartaceo della domanda, **bensì on-line mediante la modalità web, dettagliatamente descritta all'articolo 3 del decreto e che prevede 2 fasi** :

a) **la prima - registrazione del personale interessato**.

La richiesta di registrazione per presentare successivamente la domanda viene effettuata a partire dal **3 febbraio 2010 attraverso il riconoscimento fisico presso una istituzione scolastica**, qualora non sia stata già compiuta in precedenza, secondo le procedure indicate nell'apposita sezione dedicata, "Istanze on line - presentazione delle Istanze via web - registrazione", presente sull'home page del sito internet del Ministero (www.pubblica.istruzione.it), che emanerà anche un'apposita circolare - ;

b) **la seconda - inserimento della domanda.**

La domanda di inserimento viene effettuata, a cura dell'interessato/a, tramite sistema informativo nella sezione dedicata, "Istanze on line - presentazione delle Istanze via web - inserimento domanda".

Le domande per la partecipazione alle selezioni devono essere presentate nel periodo intercorrente dal 12 marzo 2010 al 2 aprile 2010 per una sola

provincia anche diversa da quella di titolarità - per più profili professionali (con esclusione delle province di Bolzano, Trento e della regione Valle D'Aosta).

Alla data odierna il Ministero della Pubblica Istruzione non ha ancora pubblicato il facsimile di domanda.

I titoli di accesso e valutabili devono essere posseduti al momento della presentazione delle domande.

I POSTI A DISPOSIZIONE DELLA MOBILITA' PROFESSIONALE

La mobilità viene attivata per una quota fissata in misura corrispondente a quanto previsto dalla legge 3 maggio 1999, n. 124 rispetto ai posti individuati come vacanti e disponibili in ciascuna provincia ed in ciascuna area professionale.

Questa percentuale può essere successivamente rideterminata in sede di contrattazione nazionale in relazione :

- al numero dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato, riferiti alle aree interessate alle operazioni di mobilità di cui al presente contratto;
- ai posti disponibili e vacanti;
- alla serie storica dei pensionamenti.

Non saranno banditi i concorsi nelle province dove non risultano posti disponibili (ved.Allegato 1 che fa parte integrante del decreto).

PROVE SELETTIVE

L'accesso ai percorsi formativi avviene dopo il superamento di una prova selettiva. Le prove selettive verranno effettuate mediante la somministrazione di un test on line secondo le modalità definite nell'allegato tecnico al CCNI. Le domande del questionario sono scelte tra quelle disponibili in un'apposita banca dati che contiene tutte le domande e le relative risposte.

CONSIGLI UTILI PER PREPARARSI

Il Ministero pubblicherà a breve 1200 test con i relativi materiali per favorire una congrua preparazione autogestita.

Nel frattempo è consigliabile prendere visione dei materiali di studio allegati ai test somministrati agli assistenti amm/vi e tecnici in occasione della procedura per l'attribuzione della 2^a posiz. stipendiale e pubblicati in data 21 aprile 2009 nel sito del Mpi http://www.pubblica.istruzione.it/news/2009/personale_ata_09.shtml e riferiti alle seguenti materie :

Per Assistenti Amministrativi:

- [Quadro normativo-contrattuale](#)
- [Quadro della Pubblica Amministrazione](#)
- [Area amministrativo-contabile](#)
- [Area nuove tecnologie](#)
- [Area comunicazione](#)
- [Area sicurezza](#)
- [Area riservatezza e privacy](#)
- [Area disabilità e integrazione](#)

Per Assistenti Tecnici:

- [Quadro normativo-contrattuale](#)
- [Quadro della Pubblica Amministrazione](#)
- [Area amministrativo-contabile](#)
- [Area nuove tecnologie](#)
- [Area comunicazione](#)
- [Area sicurezza](#)
- [Area riservatezza e privacy](#)
- [Area disabilità e integrazione](#)
- [Area tecnica](#)

Può anche essere utile il software definitivo messo a disposizione degli aspiranti alla 2^a posizione : è stato pubblicato nel sito del Mpi in data 3 agosto 2009 da dove si può prelevare.

Il punteggio minimo necessario per superare la prova è 24 punti mentre il massimo raggiungibile è 30 punti.

ELENCHI PROVINCIALI E PUNTEGGIO RICONOSCIUTO

Coloro che avranno superato la prova selettiva saranno inseriti negli elenchi provinciali distinti per ciascun profilo con un punteggio derivante dal punteggio ottenuto per il superamento della prova selettiva integrato con quello derivante dalla valutazione dei titoli di studio, di servizio e dei crediti professionali (massimo 40 punti).

Le graduatorie provinciali provvisorie distinte per ciascun profilo verranno pubblicate dagli Uffici scolastici al proprio Albo entro trenta giorni dalla effettuazione dell'ultima prova selettiva. Entro cinque giorni gli interessati possono presentare reclami esclusivamente avverso eventuali errori materiali.

Con successivo decreto verranno pubblicati gli elenchi provinciali definitivi.

CORSI DI FORMAZIONE

Nella prima applicazione della procedura concorsuale non tutto il personale inserito nelle graduatorie provinciali sarà ammesso a frequentare i corsi di formazione. Il numero degli ammessi ammonterà al doppio dei posti riservati alla mobilità professionale. **(ved. contingenti indicati nell'Allegato 1 parte integrante del decreto).**

I corsi di formazione per i passaggi dall'area di appartenenza a quella superiore sono organizzati secondo il modello generale concordato nell'Intesa stipulata il 20 luglio 2004 e definito nell'Allegato Tecnico che fa parte integrante del CCNI.

I corsi sono strutturati secondo le seguenti articolazioni:

- Passaggio all'area B (assistente amministrativo e tecnico) : 60 ore, di cui almeno 30 in presenza e le restanti a distanza con l'ausilio di procedure telematiche.
- Passaggio all'area D (Dsga) : 100 ore, di cui almeno 50 in presenza e le restanti a distanza con l'ausilio di procedure telematiche.

Le ore di partecipazione ai corsi e quelle richieste per le prove d'esame sono considerate servizio a tutti gli effetti.

ESAME FINALE

Alla conclusione del corso di formazione gli aspiranti sono ammessi a sostenere **l'esame finale** che consiste **in un colloquio** riguardante i contenuti di un elaborato predisposto dal corsista su un argomento scelto tra quelli oggetto del corso di formazione e **in una prova pratica**. Per il profilo di assistente tecnico le prove pratiche devono essere formulate tenendo conto delle aree di laboratorio corrispondenti ai titoli di studio prodotti dai candidati. Qualora il candidato abbia presentato titoli di studio che diano accesso a più aree di laboratorio deve essere ammesso a sostenere una prova pratica con riferimento ad una unica area di propria scelta.

GRADUATORIE PROVINCIALI MOBILITA' PROFESSIONALE ATA

Il punteggio ottenuto nella prova finale, integrato con quello derivante dalla prova selettiva e dalla valutazione dei titoli di studio, di servizio e dei crediti professionali già valutati per l'ammissione al corso di formazione, secondo i parametri di cui alle Tabelle A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, costituisce il punteggio complessivo con cui il candidato viene inserito nella graduatoria provinciale provvisoria, valida per la mobilità professionale.

In caso di parità di punteggio si applicano le precedenza di legge.

Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione all'Albo della graduatoria provvisoria, gli interessati possono inoltrare reclamo agli Uffici scolastici provinciali competenti, esclusivamente avverso eventuali errori materiali inerenti la posizione in graduatoria.

Successivamente verranno rese pubbliche, all'Albo degli Uffici scolastici regionali e a quelli provinciali, le graduatorie provinciali definitive. Dette graduatorie sono rese consultabili anche via internet e al sito intranet del MIUR.

Avverso il provvedimento conclusivo della procedura di cui al comma precedente, ovvero avverso il decreto di approvazione della graduatoria definitiva è ammesso ricorso al Giudice del lavoro, previo esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione.

Le graduatorie così formulate relative alla mobilità professionale avranno validità per due anni e saranno periodicamente aggiornate ed integrate con scadenza biennale.